



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INCENERITORE DEL GERBIDO: GIA' UN INCIDENTE AL SECONDO GIORNO DI LAVORO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 13 MAGGIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il primo maggio scorso è iniziata nell'inceneritore del Gerbido la fase di esercizio provvisorio, che prevede l'effettivo incenerimento di normali rifiuti urbani, in una prova effettiva dell'esercizio vero e proprio;
- secondo i resoconti apparsi su vari siti, nel tardo pomeriggio del 2 maggio si è verificato all'interno dell'impianto un incidente, in cui la penetrazione della pioggia all'interno dell'edificio ha causato un corto circuito ed un blackout elettrico, che a sua volta ha messo fuori uso i filtri elettrici che abbattano le sostanze inquinanti contenute nei fumi della combustione dei rifiuti;
- secondo dichiarazioni pubblicate sul web ed attribuite all'ing. Giusi Di Bartolo, responsabile dei lavori dell'inceneritore, sono entrati in funzione i sistemi di sicurezza e le centraline di monitoraggio;
- durante la sera e la notte tra il 2 ed il 3 maggio è stato possibile osservare grandi quantità di fumi biancastri e polverosi uscire dal camino dell'inceneritore;
- non ci risulta essere avvenuta alcuna comunicazione pubblica da parte di TRM su quanto effettivamente accaduto, ed in particolare non sappiamo quali sistemi di sicurezza siano entrati in funzione e con quali effetti, né cosa abbiano rilevato le centraline di monitoraggio, né cosa contenessero i fumi osservati da tutta la cittadinanza;
- a quanto ci risulta, l'esercizio è stato fermato a seguito dell'incidente;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) chi abbia autorizzato l'avvio della fase di esercizio provvisorio dell'inceneritore del Gerbido, e con quale atto;
- 2) quali siano state le cause, le dinamiche e le contromisure prese per quanto riguarda l'incidente del 2 maggio;

- 3) in particolare, in cosa consistano i sistemi di sicurezza che sono entrati in funzione, e se questi sistemi di sicurezza permettano l'abbattimento efficace delle polveri e delle sostanze inquinanti contenute nei fumi della combustione dei rifiuti anche a filtro elettrico spento, oppure se tali sistemi provvedano, una volta disattivato il filtro elettrico per via del blackout, semplicemente a rigirare i fumi nella ciminiera e di lì nell'atmosfera, evitandone il passaggio nei filtri successivi al filtro elettrico, i quali si intaserebbero e si danneggerebbero per via delle polveri non filtrate dal filtro elettrico spento;
- 4) quali siano le misurazioni effettuate dalle centraline di monitoraggio durante l'incidente, se esse contengano valori fuori norma di sostanze inquinanti, e comunque se sia possibile averne copia;
- 5) se dunque l'Amministrazione abbia la certezza che i fumi emessi dall'inceneritore durante e dopo l'incidente non fossero nocivi per la salute dei cittadini, e fossero pienamente in regola con i limiti di legge;
- 6) se l'impianto sia attualmente fermo, o se sia ripreso l'esercizio provvisorio ed in tal caso con quali garanzie affinché l'incidente non possa ripetersi.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino